

## TORNATA DEL 21 APRILE 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi.* = Lettura di un disegno di legge del deputato Frizzi per il passaggio di un comune dalla provincia di Brescia a quella di Cremona. = Lettura fatta dal deputato Massari della risposta all'indirizzo della Camera dei deputati della Romania, e approvazione. = Discussione sulla domanda della facoltà di procedere contro cinque deputati — È concessa riguardo ai deputati Casarini, Strada, Martire e Valussi — Il deputato Guala propone l'ordine del giorno riguardo al deputato Massarucci, invece del consenso sostenuto dai deputati Villa-Pernice, relatore, Rattazzi e Michelini — Osservazioni del deputato Guerrieri-Gonzaga, e repliche del deputato Guala, il quale poscia ritira la proposta — La facoltà è concessa. = Approvazione a squittinio segreto di tre schemi di legge stati prima discussi. = Presentazione di un progetto di legge per disposizioni circa la riforma degli uffiziali e assimilati. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per l'abrogazione della legge 4 maggio 1865, relativa all'anzianità del grado di sottotenente. = Discussione dello schema di legge per l'approvazione dei conti amministrativi del regno fino al 1868 — Considerazioni critiche, e proposta del deputato Sineo — Discorso del deputato Cancellieri, e sue censure all'amministrazione ed alla relazione della Giunta — Riserva del deputato Michelini — Discorso del relatore Morpurgo in difesa dell'operato della Giunta. = Annunzi d'interpellanze dei deputati Crispi, Tocci e Fano. = Si fissa per domani il Comitato, invece della seduta pubblica.

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

**MASSARI**, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

**BERTEA**, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,555. 212 elettori politici e proprietari residenti in Alessandria, 307 in Torino, 122 nei comuni di Caselle, Rivalta e Pianezza; la Giunta municipale di Lanzo Torinese e 95 elettori dei comuni di Mathi, Busano e Barbania, 17 di Monteu, e 153 di Bra, circondario di Alba, associandosi ai voti emessi dai comizi agrari, protestano contro la proposta di aumento di un nuovo decimo sulle imposte dirette e fanno istanza perchè venga dalla Camera respinta.

13,556. La Giunta municipale di Carmagnola, provincia di Torino, domanda che venga mantenuta al comune la conservazione del catasto delle proprietà fondiari, rurali ed urbane.

### ATTI DIVERSI.

**NEGROTTA.** Domando la parola sul processo verbale.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**NEGROTTA.** Nella seduta di mercoledì 19, allorquando si è ordinata la chiama per la votazione delle leggi sulla istituzione di Casse di risparmio postali; mag-

giori spese sul bilancio 1871 del Ministero dell'interno nei fondi necessari alla Commissione dei sussidi in Roma, e modificazione di alcuni articoli del Codice penale, io risposi all'appello nominale e misi il mio voto nell'urna. Malgrado ciò, avvisato da un onorevole collega ed amico mio, ebbi a constatare sulla gazzetta ufficiale che io figurava nel novero dei deputati assenti.

Quindi io prego la Presidenza a voler rettificare l'errore di fatto in cui è incorsa, ritenendomi tra i mancanti a quella seduta, mentre invece era presente, e presi parte alla votazione.

**PRESIDENTE.** Onorevole Negrotto, poichè ella assicura di aver risposto all'appello, la Presidenza avrà cura di correggere l'errore materiale in cui si incorse. Metto ora ai voti il processo verbale dell'ultima seduta.

(È approvato.)

**RATTAZZI.** Con due petizioni segnate col numero 13,555, alcuni elettori politici e proprietari residenti in Alessandria ricorrono al Parlamento, perchè non venga approvata la proposta dell'onorevole ministro delle finanze per un aumento del decimo su tutte le contribuzioni dirette e specialmente sopra l'imposta fondiaria.

Siccome si tratta di petizioni che si riferiscono ad un progetto di legge già sottoposto all'esame di una